

Regione, bilancio e legge di Stabilità. Toti: “Nonostante i tagli crescita e risparmi”

di **Tamara Turatti**

20 Dicembre 2016 - 13:05



Regione. “Il Governo continua anche per i prossimi anni la sua politica di tagli nei confronti degli Enti Territoriali e delle Regioni in particolare. Il contributo alla finanza pubblica delle Regioni è per il 2017 di 8,2 miliardi. Il taglio a regime è pari 5,5 miliardi quindi sul prossimo esercizio gravano ulteriori riduzioni per 2,7 miliardi di euro. Nonostante questo, la Legge di Stabilità per l’anno finanziario 2017 ha come obiettivi principali crescita e investimenti”. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sul bilancio di previsione 2017-2019 e sulla Legge di Stabilità della Regione Liguria.

“In attuazione del Grow Act è stato istituito e finanziato il **fondo strategico regionale**, finalizzato ad interventi in settori determinanti per la Liguria. Il Fondo strategico, a carattere rotativo, avvia interventi di supporto finanziario a favore delle imprese: 26,6 milioni nel 2017 che arriveranno ad oltre 100 milioni nel prossimo quinquennio e 20 milioni per investimenti strutturali a sostegno degli Enti locali”.

“In parallelo agli accordi intercorsi con le altre Regioni del nord Italia, continua lo sforzo di collegamento con tutti i possibili partner per lo sviluppo regionale. In questo senso si inserisce l’adesione al “Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (G.E.C.T.) Alleanza Interregionale per il Corridoio Reno-Alpi”. Si tratta di un passaggio fondamentale che ci consente di partecipare alla realizzazione dei grandi corridoi infrastrutturali europei attraverso il nostro sistema portuale”.

“Sulla **sanità** il 2017 sarà l’anno dell’entrata in vigore delle grandi riforme, come Alisa (la nuova Azienda sanitaria della Liguria) e la riforma strutturale delle Asl. E’ il primo anno di

congiunzione tra il budget sanitario e socio sanitario, da cui creeremo un ambizioso piano di efficientamento della spesa sanitaria, finalizzato alla progressiva riduzione delle perdite di esercizio con lo scopo di pervenire, entro il 31/12/2020 al raggiungimento dell'equilibrio economico-patrimoniale degli enti ed aziende del Servizio sanitario. Il Piano dovrà prevedere la riduzione delle perdite del sistema sanitario regionale rispetto al risultato dell'esercizio 2015 rispettivamente di: 30 milioni per l'esercizio 2017, 45 milioni per l'esercizio 2018 e 60 milioni per l'esercizio 2019. La garanzia della tutela dei cittadini è inserita in legge, quindi le polemiche di questi giorni avanzate dall'opposizione appaiono pretestuose e immotivate”.

“Numerosi sono, poi, gli interventi in materia di **trasporto pubblico locale**: si confermano i 600 mila milioni già garantiti per l'ATP, 300 dei quali sono presenti in Bilancio, mentre i restanti 300 verranno inseriti in assestamento di Bilancio; viene promosso, per l'anno 2017, un progetto sperimentale di implementazione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area del bacino di Imperia, alla luce delle esigenze dell'utenza conseguenti allo spostamento delle stazioni Imperia e Diano Marina; si conferma il finanziamento del biglietto integrato treno+bus; si consente un termine più ampio alle aziende di trasporto per effettuare l'intervento di efficientamento previsto dalla legge regionale 33/2013, ossia quello relativo agli esodi incentivati. Questi interventi si aggiungono agli 8 milioni già stanziati in assestamento 2016 per completare il progetto di bigliettazione elettronica”.

“Quanto alla **fiscalità** è prevista la sterilizzazione della “clausola di salvaguardia” inserita con legge finanziaria per il 2015, con cui era stato previsto l'incremento l'addizionale regionale dell'Irpef, a decorrere dal 1 gennaio 2016, per far fronte alle manovre finanziarie statali; il proseguimento dei benefici per i prossimi 4 anni derivanti dalla della cancellazione dell'Irap per chi fa impresa in Liguria; la proroga dell'imposta regionale sui carburanti per consentire i lavori di ripristino dei danni alluvionali o causati da altre calamità naturali, conseguentemente e coerentemente allo stato di emergenza riconosciuto venerdì dal Consiglio dei Ministri. E' utile ricordare anche i 5 milioni aggiuntivi che la Regione ha stanziato per le zone del savonese e dell'imperiese”.

“Per l'**edilizia residenziale pubblica**, nell'ambito degli enti strumentali, figurano poi misure dirette alle ARTE: riservare per l'anno 2017 ad Arte Savona la cifra complessiva di 2 milioni di euro da riservare ad Arte Savona per il 2017, al fine delle operazioni straordinarie di valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale; vincolo di destinazione ad ARTE Genova in ordine agli eventuali rimborsi tributari derivanti da operazioni di alienazione di patrimonio immobiliare, da destinare, appunto, alle esigenze di gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica”.

“A favore degli **Enti Parco**, invece, si prevede di erogare un'anticipazione di cassa, per far fronte alle esigenze più impellenti derivanti dalla gestione e dal funzionamento. Anche il collegato alla legge di Stabilità, in coerenza con lo sviluppo pluriennale degli obiettivi dettati dal Grow Act, ha tra le principali linee guida la razionalizzazione, l'incremento dell'efficacia dell'azione regionale e la semplificazione e l'adeguamento della normativa, in virtù del principio dell'abbattimento burocratico”.

“Altro capitolo la **razionalizzazione delle società a partecipazione regionale** in attuazione degli obiettivi previsti dal Grow Act ovvero dalla legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). In particolare al fine di conseguire recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, si prevede che Liguria Digitale si trasformi in società per azioni e vengono fissate le necessarie disposizioni attuative”.

“Si avvia, tramite Fi.L.S.E. S.p.A, un’operazione di riorganizzazione di Liguria Ricerche S.p.A., società a totale partecipazione di FI.L.S.E., che risponde ad esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa. Per le stesse finalità, si avvia, tramite Fi.L.S.E. , l’operazione di aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la società I.P.S. S.p.A. – società partecipate avente finalità analoghe. In ultimo, si prevede che Fi.L.S.E. possa partecipare al capitale di una Società di scopo al fine della miglior gestione degli eventi espositivi nautici”.

“Per gli **investimenti** è previsto il **Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo**, con cui si dà avvio ad un’importante iniziativa per lo sviluppo del turismo ligure tramite l’adesione dei comuni al Patto che prevede la realizzazione di sinergie e interventi coordinati sul territorio, al fine di permettere una crescita del settore omogenea e costante. A favore dei comuni che sottoscrivono il Patto, la Regione assicura vantaggi di natura economica e priorità nell’assegnazione di fondi e contribuisce al finanziamento di interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica a rilevante impatto turistico mediante le risorse del Fondo Strategico costituito con il DDL Stabilità in attuazione degli obiettivi fissati con il Grow Act. Da sottolineare inoltre una sempre maggiore integrazione e rapporto funzionale tra l’Agenzia regionale di promozione turistica “In Liguria” e i lavori dell’assessorato. Riqualificazione degli impianti e strutture sportive anche atte a garantire la sicurezza e la salute degli utenti, portata avanti attraverso il Fondo Strategico. Per evitare in un momento di ripresa, sia pure flebile, ulteriori perdite di posti di lavoro e di capacità produttiva del tessuto regionale, viene inoltre prorogata l’assegnazione di un ulteriore breve periodo di permanenza provvisoria per la ricollocazione in altro sito per gli impianti produttivi siti nei parchi regionali, ma con essi incompatibili sulla base dei Piani dei parchi”.

“La Legge di Stabilità prevede poi **razionalizzazioni e semplificazioni**: introduzione della possibilità di realizzare interventi di riqualificazione energetica, adeguamento sismico e accessibilità nell’ambito dell’edilizia residenziale pubblica garantendo ove possibile la riduzione dei costi; eliminazione del passaggio amministrativo relativo all’approvazione del Piano Annuale dell’informatizzazione che può essere ricompreso nell’atto di approvazione della relazione previsionale di Liguria Digitale; semplificazione della modalità di definizione degli ambiti di intervento di IRE S.p.A. al fine di migliorarne l’operatività e l’efficacia di azione; modifica della disciplina delle spese istruttorie per il rilascio di provvedimenti amministrativi, specificando la tipologia dei procedimenti coinvolti e ridefinendo la tariffa minima in 25 euro anziché 70 euro”.

“Il **bilancio finanziario 2017-2019**, è stato redatto ed approvato secondo i nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 118/2011. Le previsioni di bilancio sono state quindi formulate avendo ben presente il quadro di novità normativa da un lato e di forte criticità finanziaria dall’altro. Le risorse effettive iscritte nel bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 ammontano a 4.834 milioni di euro. In riferimento al vincolo di destinazione le risorse iscritte nel bilancio 2017 ammontano a 4.007 milioni di euro”.

“Le risorse discrezionali a carattere ricorrente più importanti sono rappresentate dai tributi propri (378,2 milioni di euro). Inoltre sono iscritti trasferimenti per programmi comunitari U.E./Stato (189,6 milioni di euro)”.

“Il servizio sanitario regionale (3.217 milioni di euro complessivi iscritti nella spesa al programma 13.01) è alimentato dalla quota IRAP, dall’addizionale IRPEF, dalla compartecipazione regionale all’Iva”.

“Le previsioni di **bilancio del comparto sanitario**, sono state costruite con riferimento all’ultimo atto formale approvato e quindi al momento sulla base del riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2015”.

“Nelle **previsioni di spesa** vanno in particolare segnalati alcuni importanti impegni decisi da questa amministrazione: “Abbiamo stanziato per Istruzione e Diritto allo Studio complessivamente 31,2 mln, 7,6 mln sono destinati al Turismo, settore nel quale stiamo elaborando nuovi indirizzi e input di sviluppo in modo da rafforzare uno dei volani economici della nostra Regione. Continua il nostro impegno teso alla Riqualificazione del territorio e dei patrimoni di edilizia residenziale sia pubblica che privata la cui missione disporrà di 18,4 mln, perché siamo convinti che vivibilità e innalzamento della qualità urbana dei nostri territori siano un diritto di tutti i liguri. Abbiamo ritenuto strategico il nostro impegno nei programmi di Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente sui quali abbiamo previsto uno stanziamento di 29,9 mln con 10,7 mln stanziati per la Difesa del suolo tema di vitale importanza per il territorio regionale”.

“**Trasporti e mobilità**, che per questa amministrazione rappresentano uno dei principali nodi di sviluppo e contestualmente uno dei servizi più importanti per i cittadini liguri sono stati finanziati per un ammontare complessivo di 268,3 milioni ed in particolare nel programma relativo al Trasporto ferroviario sono stati stanziati 100 mln mentre sul Trasporto pubblico locale sono stati previsti 139,4 mln”.

“Sulla missione **Soccorso Civile**, su cui insiste la nostra importantissima attività di Protezione Civile, abbiamo previsto un finanziamento complessivo di 25,4 mln di cui 16,8 destinati agli Interventi a seguito di calamità naturali”.

“Come già ribadito nel DEFR questa amministrazione non vuole lasciare indietro nessun cittadino ligure, e compatibilmente con le risorse disponibili intende continuare a sostenere i Diritti Sociali, le Politiche Sociali e la Famiglia i cui obiettivi saranno finanziati con 59,2 mln dei quali 26 mln destinati agli Interventi per la disabilità (dei 26: 12 sono gravi disabilità, 14 fondo sociale)”.

“La spesa della sanità è finanziata per un complessivo ammontare di 3.363,2 mln che comprende sia la parte investimenti che quella di parte corrente”.

“Resta importante il nostro sforzo finanziario su **sviluppo economico e competitività** (97,3 milioni) anche in riferimento al Fondo Strategico di cui abbiamo già parlato e per le Politiche del lavoro e la Formazione, per le quali, oltre ai nuovi strumenti messi in campo per la governance del sistema, prevediamo un finanziamento di 96,4 mln compreso il Fondo Sociale Europeo”.

“Da ultimo, in un progetto di tutela e promozione del nostro **settore agroalimentare e della pesca**, che riteniamo fondamentale per lo sviluppo produttivo della nostra Regione, stanziando per i relativi programmi del settore 30 mln compreso il PSR e il FEAMP (Piano di Sviluppo Rurale e Fondo europeo per la Pesca)” conclude il governatore Toti nella sua relazione.